

Riassetto elettrodotti AT in ingresso alla stazione elettrica di Rotonda: linee Pisticci – Rotonda 150 kV, Mercure 2 – Rotonda 220 kV, Laino – Rotonda 220 kV e Rotonda - Tusciano 220 kV nel Comune di Rotonda (PZ).

Demolizione del tronco di linea ex Agri - Rotonda 150 kV (dal sostegno 13/a al portale nella SE Rotonda) nei Comuni di Rotonda e Viggianello (PZ).

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

Storia delle revisioni

Rev. 00	Del 11/03/2019	Prima emissione
---------	----------------	-----------------

Elaborato	Controllato	Verificato	Approvato
M2P stp srl	T. Ippolito DTCS UPRI T-LIN A. Lentini DTCS UPRI T-AUT	B. Tammaro DTCS UPRI T-LIN	A. Limone DTCS UPRI

1. Titolo del progetto

Riassetto elettrodotti AT in ingresso alla stazione elettrica di Rotonda: linee Pisticci – Rotonda 150 kV, Mercure 2 – Rotonda 220 kV, Laino – Rotonda 220 kV e Rotonda - Tusciano 220 kV nel Comune di Rotonda (PZ).

Demolizione del tronco di linea ex Agri - Rotonda 150 kV (dal sostegno 13/a al portale nella SE Rotonda) nei Comuni di Rotonda e Viggianello (PZ).

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis , punto 2 lettera h	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La società Terna S.p.A., rappresentata dalla Terna Rete Italia S.p.A., intende realizzare un ammodernamento della sezione 220 kV della Stazione Elettrica di Rotonda, come previsto nell'ambito del "Riassetto rete nord Calabria", un vasto piano di riassetto e razionalizzazione della rete 220 kV e 150 kV ricadente nel territorio del Parco del Pollino e nelle aree adiacenti Castrovillari che consentirà di ridurre notevolmente l'impatto ambientale delle infrastrutture di trasmissione presenti sul territorio.

In correlazione al previsto declassamento a 150 kV dell'impianto 220 kV di Rotonda, è prevista l'attività di dismissione della sezione a 220 kV di Rotonda e adeguamento della sezione a 150 kV.

Il progetto in esame prevede degli interventi in prossimità della stazione tesi ad ottimizzare le linee in ingresso, e la dismissione del tronco di linea Agri-Rotonda a 150 kV (5,5 km di linea aerea e 20 sostegni esistenti) che si pone come un elevato miglioramento delle attuali componenti ambientali e paesaggistiche dell'area ed in linea con gli accordi presi con l'Ente Parco, in quanto si andrebbe a dismettere l'ultimo tratto, ricadente in un'area a forte vocazione naturalistica, di un elettrodotto già fuori servizio.

4. Localizzazione del progetto

Terna, intende realizzare i seguenti interventi:

1. Riassetto elettrodotti AT in ingresso alla stazione elettrica di Rotonda: linee Pisticci – Rotonda 150 kV, Mercure 2 – Rotonda 220 kV, Laino – Rotonda 220 kV e Tusciano – Rotonda 220 kV, nel Comune di Rotonda (PZ).
2. Demolizione del tronco di linea ex Rotonda – Agri 150 kV (dal sostegno 13/a al portale nella SE

Rotonda) nei Comuni di Rotonda e Viggianello (PZ).

Gli interventi di cui al punto 1 saranno effettuati nelle immediate adiacenze della Stazione Elettrica 220 kV di Rotonda, sita in contrada Calorie dello stesso Comune, mentre quelli di cui al punto 2 interesseranno un elettrodotto in ingresso alla stessa stazione elettrica con tracciato ricadente nei Comuni di Rotonda e Viggianello.

I Comuni di Rotonda e di Viggianello interessati dai lavori di demolizione dell'elettrodotto e di ammodernamento della S/E di Rotonda ricadono in Provincia di Potenza, Regione Basilicata.



Figura 1 - Interventi di cui al punto 1 localizzati a nord-est della stazione



Figura 2 - Interventi di cui al punto 2. Linea AT in uscita dalla stazione lato Sud-Ovest

5. Caratteristiche del progetto

Per quanto riguarda il riassetto elettrodotti AT in ingresso alla stazione elettrica di Rotonda: linee Pisticci – Rotonda 150 kV, Mercure 2 – Rotonda 220 kV, Laino – Rotonda 220 kV e Tusciano – Rotonda 220 kV, si prevede la demolizione di diversi tratti di linea, la traslazione di alcuni tratti e l'installazione di un nuovo traliccio in prossimità della stazione.

- Linea 220 kV “Pisticci – Rotonda”

Per la linea 220 kV “Pisticci – Rotonda” cod. 22251B1, nella stazione di Rotonda occorre traslare la campata portale – sostegno n. 1 sul primo palo gatto di Stazione (con testa ruotata). Tale traslazione avverrà posando ex novo sia conduttore che la corda di guardia in fibra ottica ed assicurando il collegamento ottico fino all'interno della Stazione. Alla fine, sarà demolito l'attuale portale 220 kV in S/E Rotonda della linea Pisticci - Rotonda.

La figura 3 riporta in rosso tratteggiato il collegamento aereo attuale che verrà dismesso, e in blu tratteggiato il successivo collegamento alla stazione elettrica.



Figura 3 - Interventi previsti per la linea “Rotonda-Pisticci”

L'intervento previsto non interferisce in alcun modo sull'assetto geomorfologico del territorio e non altera le componenti idrologiche ed idrauliche presenti.

La finalità di tale intervento è il declassamento della linea alla tensione di 150kV e, tale attività sarà svolta riducendo a 9 elementi le attuali catene di sospensione dei sostegni (4, 9) ed inserendo una catena di isolatori di n. 9 elementi alla punta mensola dei sostegni di amarro (sostegni 1 ,16).

- Linee 220 kV “Rotonda-Tusciano” e “Rotonda-Laino”

Per le linee 220 kV “Laino - Rotonda” cod. 22269C1 e 220 kV “Rotonda – Tusciano” cod. 22241B1, è prevista l'ottimizzazione del collegamento in esercizio che prevede attualmente un sistema di by-pass esterno alla S/E di Rotonda con delle calate su dei cavalletti che realizzano l'attuale collegamento elettrico diretto “Laino – Tusciano”, utilizzando quindi i portali in S/E Rotonda non dal punto di vista elettrico ma solo dal punto di vista meccanico per evitare squilibri alle campate. Al fine di ottimizzare questo collegamento elettrico tra Laino e Tusciano, sarà installato un nuovo sostegno della serie 220 kV,

in doppia terna, a circa 40 metri dagli attuali sostegni capolinea dei 2 elettrodotti, da utilizzare per la realizzazione dei collegamenti elettrici diretti tra le fasi; in tal modo saranno eliminati i cavalletti bassi con le relative calate e gli attuali collegamenti (solo meccanici) in S/E Rotonda, con la demolizione di entrambi i portali 220 kV esistenti.

In figura 4 sono rappresentati in azzurro con tratteggio i collegamenti presenti sui cavalletti e in rosso con tratteggio i collegamenti finali alla stazione elettrica delle linee "Rotonda-Tusciano" e "Rotonda-Laino". Entrambi i collegamenti verranno dismessi.

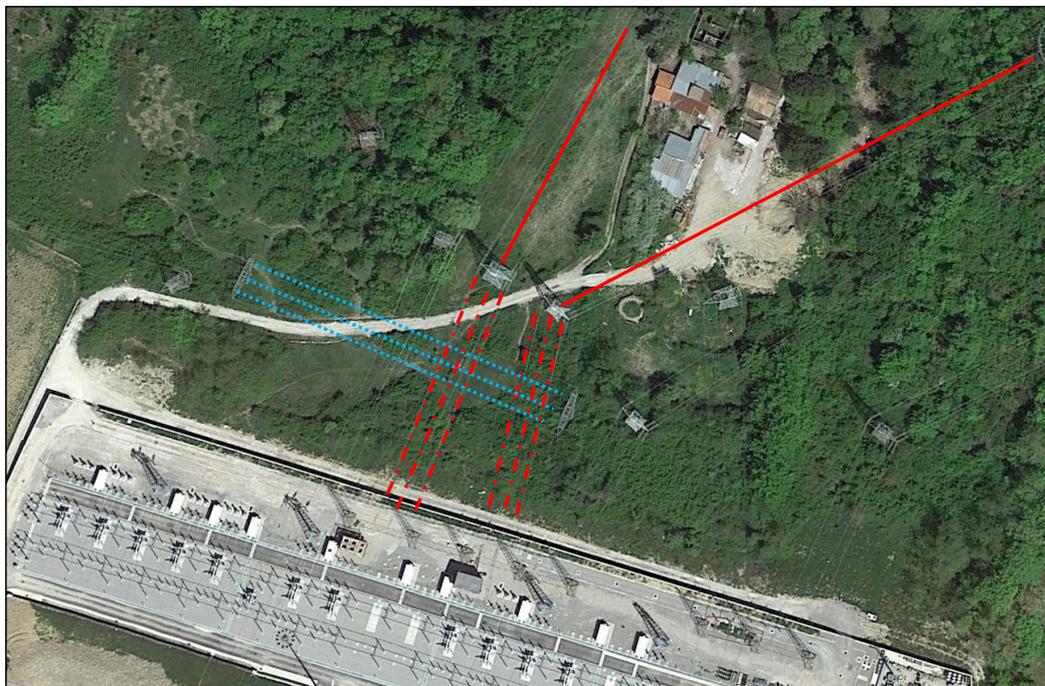


Figura 4 - Rappresentazione dello stato di fatto delle linee "Rotonda-Laino" e "Rotonda-Tusciano"

In figura 5 si evidenzia la configurazione del collegamento a lavori ultimati.

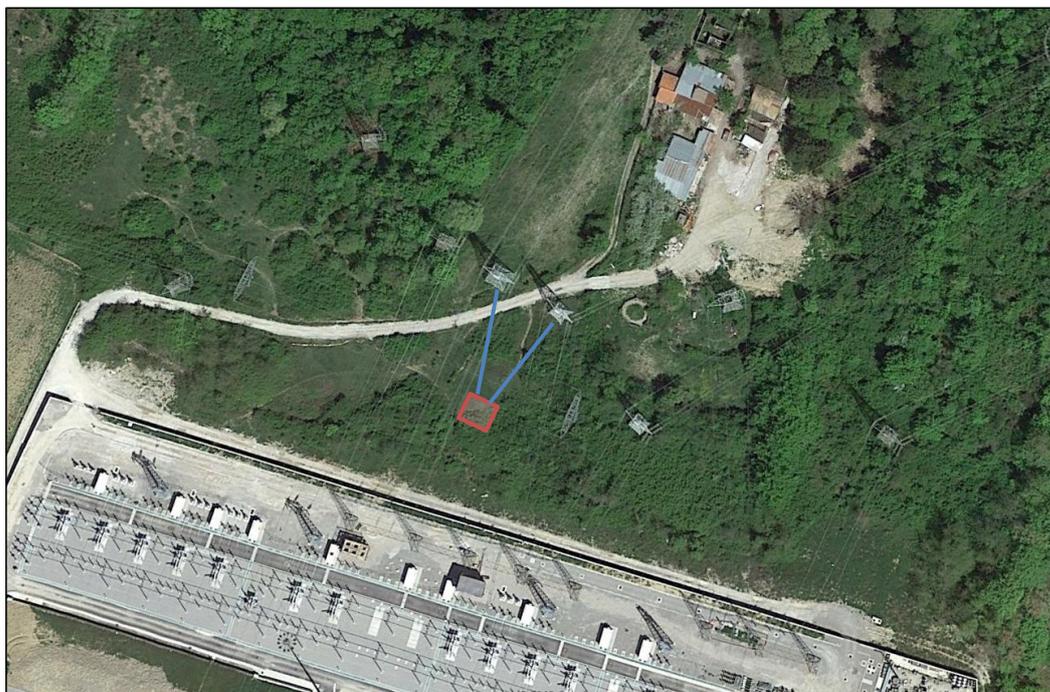


Figura 5 - Rappresentazione dello stato di progetto delle linee "Rotonda-Laino" e "Rotonda-Tusciano"

- Linea 220 kV “Mercure 2 - Rotonda”

Per la linea 220 kV “Mercure 2 - Rotonda” è prevista la realizzazione di una nuova campata esterna, da collegarsi al nuovo palo gatto 150 kV già predisposto internamente alla stazione, di circa 50 metri. In questo modo si dismetterà il collegamento attuale alla stazione in classe 220 kV.

La finalità di tale intervento è il declassamento della linea alla tensione di 150kV e tale attività sarà svolta riducendo a 9 elementi le attuali catene di sospensione dei sostegni (4, 6) ed inserendo una catena di isolatori di n. 9 elementi alla punta mensola dei sostegni di amarro (1,8).

In figura 6 è rappresentata l'attuale configurazione ed in rosso con tratteggio viene indicato il tratto di linea aerea che dopo l'intervento verrà dismesso. Come si evince dalla successiva figura 7, è prevista la modifica delle ultime campate con collegamento diretto al nuovo portale 150 kV interno alla stazione.

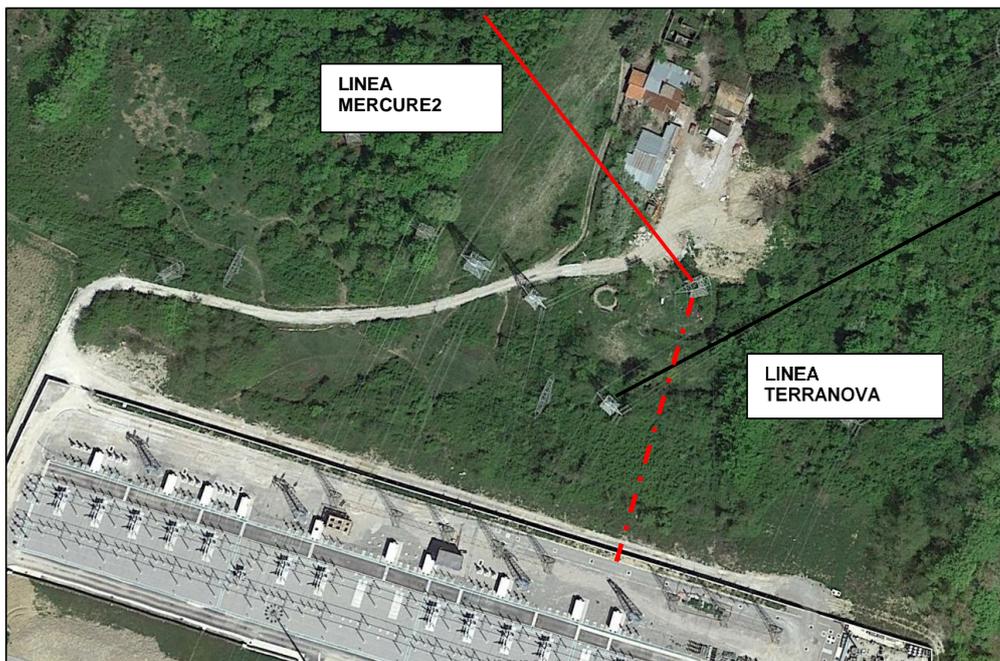


Figura 6 - Configurazione attuale delle linee Terranova e Mercure2



Figura 7 - Stato di progetto ed indicazione del nuovo tratto da realizzare

Anche in questo caso, le opere a farsi non determinano alcuna alterazione delle componenti geomorfologiche del territorio, non modificano il regime idrogeologico preesistente e non hanno alcuna incidenza sulla stabilità delle aree interessate.

Per quanto riguarda la demolizione del tronco di linea ex Rotonda – Agri 150 kV (dal sostegno 13A al portale nella SE Rotonda) nei Comuni di Rotonda e Viggianello (PZ), è prevista la dismissione di 5,5 km di linea aerea e di 20 sostegni esistenti.

Le opere previste lungo il tratto di linea elettrica esistente, a partire dalla stazione elettrica Rotonda, sono rappresentate dallo smantellamento del tronco di linea compreso tra il sostegno 13/a fino al portale 220 kV nella S/E Rotonda. Si tratta della eliminazione di n° 20 sostegni per una lunghezza complessiva di circa 5,5 km.

I Comuni interessati dall'intervento sono il Comune di Rotonda, per un tratto di lunghezza di 2,3 km, e il Comune di Viggianello per una lunghezza di 3,2 km.

Tale intervento si pone come un elevato miglioramento delle attuali componenti ambientali e paesaggistiche dell'area ed in linea con gli accordi presi con l'Ente Parco, in quanto si andrebbe a dismettere l'ultimo tratto, ricadente in un'area a forte vocazione naturalistica, di un elettrodotto già fuori servizio.

Si precisa che la realizzazione della variante in oggetto non comporta alcuna modifica nella configurazione della rete elettrica dell'area interessata.



Figura 8 - Vista dell'attuale linea elettrica 150 kV ex Agri-Rotonda

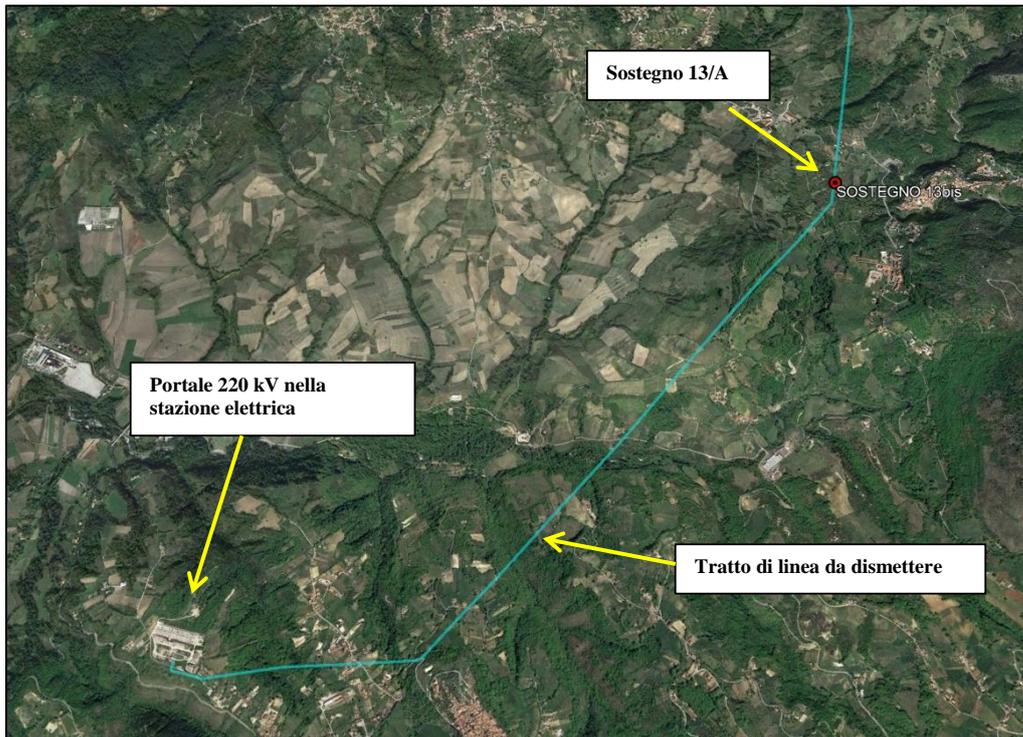


Figura 9 - Indicazione del tratto di linea elettrica da dismettere

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
X Autorizzazione all'esercizio ed alla costruzione	<i>Decreto Ministero dei Lavori Pubblici Uff. Tec. n.4684 del 11 maggio 1966</i> <i>Decreto Ministero dei Lavori Pubblici Uff. Tec. n.7005 del 25 settembre 1963</i> <i>Decreto Ministero dei Lavori Pubblici Uff. Tec. n.462 del 8 febbraio 1957</i> <i>Decreto Ministero dei Lavori Pubblici Uff. Tec. n.1284 del 3 maggio 1982</i>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
X Autorizzazione all'esercizio ed alla costruzione	<i>Denuncia Inizio Attività (DIA) Ministeriale ai sensi dell'art.1 sexies, comma 4-octies del D.L. 29/08/2003 n. 239, convertito in Legge 27/10/2003 n.290 e ss.mm.ii..</i>
<p>Altre autorizzazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Nulla osta ad eseguire i lavori all'interno della zonizzazione prevista dagli strumenti urbanistici e norme del Parco Nazionale del Pollino</p> <p><input type="checkbox"/> Autorizzazione Paesaggistica ad eseguire i lavori in area soggette a vincolo paesaggistico</p> <p><input type="checkbox"/> Nulla osta ad eseguire i lavori in aree sottoposte al vincolo idrogeologico</p> <p><input type="checkbox"/> Nulla osta ad eseguire i lavori in area Rete Natura 2000</p>	<p><input type="checkbox"/> Ente Parco Nazionale del Pollino – Parere Valutazione Incidenza Ambientale n. 16 del 21/05/2018</p> <p><input type="checkbox"/> Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente e Energia - Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale - Determinazione Dirigenziale n. 23AD.2017/D.01494 del 04/12/2017</p> <p><input type="checkbox"/> Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio Foreste e Tutela del Territorio - Nota prot. 066988/14AJ del 16/04/2018</p> <p><input type="checkbox"/> Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente e Energia - Ufficio Compatibilità Ambientale - Determinazione Dirigenziale n. 23AB.2019/D.00057 del 04/02/2019</p>

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>			<i>Breve descrizione²</i>
	<i>SI</i>	<i>NO</i>	
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna area sensibile appartenente alla tipologia in oggetto ricade nell'area di studio.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna zona costiera e ambiente marino ricade nell'area di studio.

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	Nessuna area montuosa ricade nell'area di studio.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	X	<input type="checkbox"/>	Le opere in progetto ricadono totalmente all'interno del Parco Nazionale del Pollino. Inoltre, sono interne alla Zona di Protezione Speciale denominata "Massiccio del Monte Pollino e Monte Alpi" cod. IT9210275
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	Nessuna area sensibile appartenente alla tipologia in oggetto ricade nell'area di studio.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	Nessuna zona a forte densità demografica ricade nell'area di studio.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	<input type="checkbox"/>	La demolizione del tronco di linea ex Rotonda – Agri 150 kV interessa delle fasce fluviali tutelate ai sensi del D.Lgs 42/2004 art.142 comma 1 lettera c.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	X	Nessuna area sensibile appartenente alla tipologia in oggetto ricade nell'area di studio.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	Nessuna area sensibile appartenente alla tipologia in oggetto ricade nell'area di studio.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	X	<input type="checkbox"/>	I tralicci da dismettere relativi al tratto Agri-Rotonda n°2-7-8-9-10-11 ricadono in zona soggetta a Vincolo Idrogeologico.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	X	Nessuna area sensibile appartenente alla tipologia in oggetto ricade nell'area di studio.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	X	<input type="checkbox"/>	Zona sismica 2
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	Nessuna area sensibile appartenente alla tipologia in oggetto di rilievo ai fini della realizzazione dell'opera ricade nell'area di studio.

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo traliccio e la dismissione di n° 20 sostegni esistenti per una lunghezza di circa 5,5 km.		<i>Perché:</i> L'opera, sia per il tratto in dismissione, che per l'installazione del nuovo sostegno, non modificherà l'uso dei suoli e non inciderà sulle varie componenti ambientali. Pertanto, non comporterà alcuna modifica allo stato di fatto.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non comporta alcun consumo di suolo; l'utilizzo di risorse naturali per la realizzazione del progetto è trascurabile.		<i>Perché:</i> L'area d'installazione del nuovo traliccio è ampiamente compensata dalla dismissione dei tralicci nella medesima area.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non prevede l'utilizzo, il trasporto e lo stoccaggio di sostanze nocive e non sono previsti rischi per la salute umana.		<i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> È prevista la produzione di rifiuti in fase di realizzazione del progetto, consistenti negli inerti in esubero derivanti dallo scavo della fondazione del sostegno. Sarà inoltre necessario smaltire i materiali derivanti dalle demolizioni: calcestruzzo delle fondazioni, acciaio dei sostegni.		<i>Perché:</i> Per la natura e dimensione del progetto, la produzione di rifiuti, limitata alla fase di cantiere, è ridotta. Questi saranno trattati opportunamente secondo il disposto del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..	
5. Il progetto genererà emissioni di	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<i>Descrizione:</i> Emissioni inquinanti dei mezzi d'opera in fase di cantiere.		<i>Perché:</i> Gli effetti ambientali percepibili saranno le emissioni inquinanti prodotte dai mezzi d'opera limitatamente alla fase di cantiere, con le minimizzazioni connesse a buone pratiche di cantiere (bagno delle polveri, veicoli silenziati, carichi protetti).	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione del progetto comporterà in fase di cantiere emissioni acustiche. La fase di esercizio comporterà radiazioni elettromagnetiche.		<i>Perché:</i> Gli impatti in fase di cantiere saranno di entità e durata assai limitata, reversibili e mitigabili. Per quanto riguarda le radiazioni elettromagnetiche prodotte dall'esercizio delle linee, queste non interessano alcun recettore per il quale è prevista la permanenza di persone per più di 4 ore/giorno.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le lavorazioni non prevedono l'utilizzo di materiali inquinanti sul suolo e in acque superficiali. La fondazione dei sostegni prevede scavi per una profondità max di 3,5 m. Si esclude la possibilità di inquinamento delle acque sotterranee.		<i>Perché:</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono previsti rischi di incidenti che interessano l'ambiente. I rischi per la salute umana afferiscono ai rischi di cantiere.		<i>Perché:</i> La gestione del cantiere avverrà nel rispetto del POS e del PSC di cui al D.Lgs 81/2008.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La demolizione del tronco di linea ex Rotonda – Agri 150 kV interessa delle fasce fluviali tutelate D.Lgs 42/2004 art.142 comma 1 lettera c.		<i>Perché:</i> Il progetto comporterà un miglioramento paesaggistico per effetto della demolizione. È stata rilasciata Autorizzazione Paesaggistica ai sensi della L.R. n.50/93 dall'Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale con Determinazione Dirigenziale N° 23AD.2017/D.01494 del 4/12/2017.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si è rilevata la presenza di aree IBA o analoghe nel territorio di progetto e nelle aree limitrofe.		<i>Perché:</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Alcuni sostegni da dismettere della linea Agri-Rotonda rientrano nella fascia fluviale di 150 metri dai fiumi Fosso Grottascura, Fosso Mauro e Fosso Canalea.		<i>Perché:</i> Non si rilevano potenziali impatti perché le operazioni di demolizione sono a carattere temporaneo. Le misure di mitigazione prevedono tra l'altro il ripristino dello stato dei luoghi.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area oggetto dei lavori non sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico.		<i>Perché:</i> Le lavorazioni non incidono su viabilità indicate a elevato livello di traffico, in quanto assenti nelle vicinanze.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto interessa aree urbane periferiche.		<i>Perché:</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nessuna perdita di suolo; si prevede un recupero di suolo con le demolizioni.		<i>Perché:</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> I PRG dei Comuni interessati non prevedono utilizzi futuri per le zone interessate dal progetto.		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nessuna zona a forte densità demografica ricade nell'area di studio.		<i>Perché:</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le radiazioni elettromagnetiche prodotte dall'esercizio delle linee non interessano alcun recettore per il quale è prevista la permanenza di persone per più di 4 ore/giorno.		<i>Perché:</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti aree già soggette ad inquinamento o danno ambientale e, comunque, questo aspetto non è pertinente agli impianti facenti parte della rete RTN.		<i>Perché:</i>
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La zona è soggetta a classificazione sismica 2. Il PAI non segnala pericoli o rischi.		<i>Perché:</i> Il sostegno da installare è una struttura resistente al sisma ed alle azioni degli agenti atmosferici.
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>

10. Allegati			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
Doc.n.° DE22269C1CFV000019	ORTOFOTO 1 - SE ROTONDA	1:5000	ALL1_ORTOFOTO 1 - SE ROTONDA.pdf
Doc.n.° DE22269C1CFV000020	ORTOFOTO 2 - LINEA EX AGRICOLTURA ROTONDA 150 KV	1:5000	ALL2_ORTOFOTO 2 - LINEA EX AGRICOLTURA ROTONDA 150 KV.pdf
Doc.n.° DE22269C1CFV000023	VINCOLISTICA - RETE NATURA 2000 E AREE PROTETTE	1:5000	ALL3_RETE NATURA 2000 E AREE PROTETTE.pdf

<i>Doc.n.°</i> DE22269C1CFV000024	VINCOLISTICA - BENI PAESAGGISTICI	1:5000	<i>ALL4_BENI PAESAGGISTICI.pdf</i>
<i>Doc.n.°</i> DE22269C1CFV000025	PIANO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO	1:5000	<i>ALL5_PIANO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO.pdf</i>
<i>Doc.n.°</i> DE22269C1CFV000030	VINCOLISTICA – VINCOLO IDROGEOLOGICO <i>tav. 1</i>	1:2000	<i>ALL6_ VINCOLO IDROGEOLOGICO.pdf</i>
<i>Doc.n.°</i> DE22269C1CFV000031	VINCOLISTICA – VINCOLO IDROGEOLOGICO <i>tav. 2</i>	1:2000	<i>ALL7_ VINCOLO IDROGEOLOGICO.pdf</i>

Il/La dichiarante


(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.